

Conferenza

Paolo Fabbri

I versi della Sfinge: un responso a Paul Klee

Introduzione

Maria Vittoria Marini Clarelli

conclusioni

Mariastella Margozzi

Giovedì 13 dicembre, alle ore 17.30, nella Sala del Mito della Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea di Roma, in occasione della mostra *Paul Klee e l'Italia*, si terrà una conferenza di Paolo Fabbri. L'evento è organizzato dall'ufficio di promozione culturale del museo in collaborazione con LUISS Master of Art.

"Una stupefacente unione di radiosa trasparenza e magistrale semplicità con una multiforme elaborazione permette a Klee, pittore e poeta, (...) un' armoniosa combinazione di procedimenti vari e originali." È il giudizio espresso dal linguista Roman Jakobson sulla poesia di Klee (1903), contenuta nei *Diari* dell'artista svizzero. L'analisi semiotica, applicata all'arte poetica, rivela la *"profondità e monumentalità della miniatura verbale"*, attraverso la *"perspicuità artistica, cioè il suo acuto senso delle correlazioni di dinamico e statico, di chiaro e di scuro, di intensivo ed estensivo, di concetti grammaticali e geometrici e infine di norma e di superamento della norma"*. Paolo Fabbri propone una lettura semiotica del piccolo acquarello (su garza e carta) *Sphinxartig (Come una Sfinge, 1919)*. Il titolo "Sfinge-conforme" o "Sfingiforme" è caratteristico dello humour malizioso di Klee, della sua arguzia argomentativa, *"prezioso fiore dell'ironia romantica"*, come ha sostenuto Edgar Wind.

L'arguzia e facezia di *Sphinxartig* hanno una radice comune ed entrambe invitano al gioco speculativo che illuminano con l'ironia e il sortilegio.

Klee organizza *"il movimento in relazioni logiche"*, inserendolo nel *"flusso sotterraneo"* che costituisce *"la preistoria del visibile"*. Spazi, forme, colori, configurazioni e scritture costruiscono, tra rime e contrasti, il piano espressivo di un senso profondo e complesso. Dal loro gioco emerge una figura mitica ed enigmatica: una Sfinge pronta a rispondere a chi saprà porle le giuste domande. Il suo responso? Quello forse che Klee indica in una sua poesia *"Comunque, oplà!/ il senso eccolo qua./ Entrò l'apparenza/ dentro alla verità/e divenne possibilità."*

Contatti:

s-gnam.comunicazione@beniculturali.it

tel. 06 32298221/06 32298451 (biglietteria Galleria nazionale d'arte moderna, Viale delle Belle Arti, 131)

Maria Giuseppina Di Monte, Fabiana Verolini, Laura Campanelli, Gianfranco Federico